TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione Fallimentare

Liquidazione Giudiziale Industria Dolciaria BON JOUR S.r.l. in liquidazione

(R.G. 77/2026)

AVVISO DI VENDITA DI AZIENDA

MEDIANTE GARA INFORMALE

*****

Il sottoscritto, dott. Andrea Castello, curatore della procedura di Liquidazione Giudiziale di cui in epigrafe, in forza di autorizzazione del Giudice delegato – dott. Pietro Spera – del 24/11/2026;

PREMESSO

- che, con sentenza del Tribunale di Genova n. 142/2026 pubblicata il 14 luglio 2026, è stata dichiarata l'apertura della Liquidazione Giudiziale della Società "**Industria Dolciaria BON JOUR S.r.l. in liquidazione**";
- che "**Industria Dolciaria BON JOUR S.r.l. in liquidazione**" è titolare di un complesso aziendale sito in Genova, Via del Campasso n. 127 H R, avente ad oggetto l'attività di produzione e commercio di prodotti di pasticceria;

AVVISA

che il giorno **28 gennaio 2027** alle ore **15,30** presso il Tribunale di Genova, Piazza Portoria 1, piano III, aula 46, avrà luogo la deliberazione sulle offerte per la vendita mediante gara

informale, da eseguirsi secondo la modalità della **VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA**, del seguente bene:

LOTTO UNICO: complesso aziendale sito in Genova, Via del Campasso n. 127 H R, avente ad oggetto l'attività di produzione e commercio di prodotti di pasticceria, costituito da macchinari e attrezzature industriali, arredi del negozio, mobili e macchine d'ufficio, scorte di imballaggi, marchi d'impresa e altri beni (ricette).

Per la descrizione dei cespiti facenti parte del compendio aziendale oggetto di vendita, si rinvia ai verbali d'inventario del 17, 22, 28 luglio e 4 agosto 2026 (**Allegato 1**), alla relazione di stima predisposta dal perito incaricato Ing. Roberto Bruni Prencipe, per quanto riguarda i macchinari e le attrezzature industriali (**Allegati 2 e 3**), ed alla valutazione economica del marchio predisposta dell'esperto Dott. Marco Porsia della società Arbo Srl Intellectual Property (**Allegati 4 e 5**), documenti di cui **gli interessati hanno l'onere di prendere preliminare visione** e che sono disponibili sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul sito www.astegiudiziarie.it e del Tribunale di Genova, nonché presso lo studio del curatore, il quale potrà fornire maggiori informazioni.

I suddetti documenti sono da intendersi come parte sostanziale ed integrale del presente avviso di vendita.

Si precisa che:

- sono compresi nella vendita n. 3 marchi d'impresa, di cui uno principale "BON JOUR" (n. identificazione: 302015000081492) e due marchi secondari "Forneria San Giorgio" (n.

identificazione: 302022000166245) e "BON JOUR bontà per tradizione" (n. identificazione: 302022000164721), tutti in corso di validità.

- Sono altresì compresi nella vendita i diritti di utilizzo dell'insegna, del dominio e più in generale di tutti i segni distintivi ed identificativi dell'Azienda, anche ai fini della individuazione dei locali aziendali, oltre che dei servizi resi dall'azienda stessa per diffondere e pubblicizzare la sua attività anche attraverso il web e i media in generale; le licenze e le autorizzazioni, se e in quanto in essere relative all'attività aziendale.

- Non sono, per contro, comprese nella presente vendita le materie prime alimentari elencate a pag. 2 del verbale di inventario del 22 luglio 2026, nonché quelle scadute di cui alle pagg. 2 e 3 del verbale di inventario del 28 luglio 2026.

- Per quanto concerne l'immobile sito in Genova, Via del Campasso n. 127 H R, storica sede produttiva di **BON JOUR**, non essendo attualmente in essere alcun contratto di locazione, la Proprietà, con dichiarazione rilasciata in data 18/11/2026, avente validità di sei mesi, si è impegnata a rendersi disponibile alla stipula, con l'aggiudicatario dell'azienda all'esito della presente procedura competitiva, di un contratto di locazione alle condizioni e secondo i termini di cui allo **schema contrattuale** allegato al presente avviso di vendita (**Allegato 6**), e da intendersi, anch'esso, quale parte sostanziale ed integrale del presente avviso di vendita.

- L'intera area sulla quale insiste il suddetto immobile risulta interessata da una procedura espropriativa per pubblica utilità promossa da Autostrade per l'Italia S.p.A., in qualità di soggetto concessionario per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada A7-A10-A12. In particolare, con raccomandata dell'11 giugno 2023, Autostrade per l'Italia S.p.A. ha comunicato che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile aveva fissato al 6 settembre 2024 il termine per

l'ultimazione delle procedure espropriative. Si evidenzia che tale termine risulta ad oggi ampiamente decorso, senza che ciò consenta, in assenza di ulteriori verifiche e comunicazioni da parte degli enti competenti, di ritenere automaticamente conclusa o decaduta la procedura espropriativa.

- L'Azienda è al momento inattiva e priva di dipendenti.

*****

Il tentativo di vendita verrà eseguito con la modalità della **VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA**; conseguentemente, gli offerenti potranno, a loro scelta, procedere a presentare offerte e cauzione sia su supporto cartaceo che su supporto telematico.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita con la medesima modalità, coloro che hanno formulato l'offerta cartacea partecipano comparendo dinanzi al Curatore.

PREZZO BASE: la vendita del lotto unico sopra descritto è fissata al prezzo base d'asta di **€ 385.000,00** (trecentoottantacinquemila/00), di cui € 255.000,00 relativo ai macchinari ed attrezzature industriali, € 105.000,00 relativo al marchio d'impresa codice identificativo n. 302015000081492 ed € 25.000,00 relativo agli altri cespiti costituenti il complesso aziendale.

Rilancio minimo di gara: **€ 5.000,00** (cinquemila/00).

In caso di pluralità di offerte cartacee e/o telematiche valide si procederà con la gara fra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta pervenuta.

La gara informale, in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte (salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal curatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista).

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario dell'Azienda.

Il trasferimento a titolo definitivo dell'Azienda sarà eseguito a seguito di stipula di relativo atto notarile - le cui spese e relativo onorario saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario - da redigersi entro (**90**) **novanta giorni** dalla definitiva aggiudicazione.

Il prezzo dell'unico lotto, al netto della cauzione versata (come di seguito indicato), potrà essere versato in un'unica soluzione contestualmente alla stipula dell'atto notarile oppure tramite versamento rateale da eseguirsi con le seguenti modalità:

- quanto ad almeno **Euro 250.000,00** (***duecentocinquantamila/00***) al momento della stipula dell'atto notarile di cessione d'azienda mediante consegna dei relativi assegni circolari intestati a: "*Liquidazione giudiziale Ind. Dolc. BON JOUR S.r.l. in liquidazione*";
- quanto al saldo, mediante due versamenti rateali di pari importo aventi scadenza trimestrale, così come previsto dall'art. 216 c. 8 CCII, con decorrenza dalla stipula dell'atto notarile di cessione di azienda, il cui pagamento dovrà essere garantito a mezzo di fideiussione bancaria esigibile a

prima richiesta di pari ammontare, valevole fino all'ultimo giorno del nono mese compiuto dalla data di sottoscrizione del contratto di cessione ed escutibile per i successivi trenta giorni.

In caso di inosservanza dell'obbligo di corresponsione del dovuto entro la data stabilita concordemente e dell'assunzione dei relativi obblighi e comunque oltre i (**90**) **novanta giorni** dalla definitiva aggiudicazione, così come in caso di mancata stipula del contratto di cessione di azienda per fatto o colpa dell'aggiudicatario, quest'ultimo sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione ed incameramento della stessa da parte della Procedura, ai sensi di quanto previsto dell'art. 216 CCII; in caso di successiva cessione dell'azienda ad un prezzo inferiore rispetto a quello offerto dall'aggiudicatario inadempiente, quest'ultimo sarà tenuto al pagamento della differenza.

L'aggiudicazione non determinerà per l'aggiudicatario alcun affidamento, né alcun diritto al risarcimento di danni in caso di mancata stipulazione dell'atto di cessione di azienda per cause non dipendenti dalla procedura stessa.

*****

REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITÀ' CARTACEA

Chi può presentare l'offerta

Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne che dal Debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla procedura di vendita.

TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione Fallimentare

Liquidazione Giudiziale Industria Dolciaria BON JOUR S.r.l. in liquidazione

(R.G. 77/2026)

L'offerta presentata è irrevocabile.

Come presentare l'offerta

Le offerte (da depositare direttamente dall'interessato o da un suo delegato), in regola con la **marca da bollo da € 16,00**, dovranno pervenire in busta chiusa presso lo Studio del Curatore **entro le ore 12,00 di DUE giorni feriali precedenti l'udienza fissata per la vendita** (con l'esclusione del sabato e della domenica e, quindi, entro il 26/01/2027**), previo appuntamento telefonico al n. 010/8391347** (a pena di non ricevibilità dell'offerta, la busta non dovrà contenere all'esterno alcuna indicazione o annotazione, al di fuori del nome di chi presenta materialmente l'offerta - che può anche essere persona diversa dall'offerente - del nome del curatore e della data della vendita).

Cosa deve contenere l'offerta

L'offerta, in regola con **marca da bollo da Euro 16,00**, dovrà riportare:

1. L'indicazione esplicita che l'offerta presentata è irrevocabile;
2. Le complete generalità dell'offerente (compreso il recapito telefonico e relativo indirizzo e-mail), l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata il regime patrimoniale prescelto (se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge ed allegato il documento di identità e codice fiscale).

Si precisa che:

a. Se l'offerente è un minore, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal soggetto autorizzato con provvedimento del Giudice tutelare (in tal caso occorre allegare anche il documento di identità del sottoscrittore e copia del provvedimento autorizzativo).

b. In caso di offerta presentata per conto e per nome di una Società o persona giuridica, dovrà essere prodotto il certificato rilasciato dalla Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente ai documenti del legale rappresentante oppure la procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata che giustifichi i poteri dell'offerente.

c. Se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno e dovrà essere allegata copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice tutelare.

d. Se l'offerta viene presentata da più soggetti congiuntamente, dovranno essere indicati i dati di tutti gli offerenti e dovrà essere allegata copia dei documenti sopra indicati (codice fiscale e documento d'identità) di tutti gli offerenti, i quali dovranno essere tutti presenti personalmente il giorno della gara; l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli offerenti, e dovrà riportare l'indicazione delle relative quote per ciascun offerente ed indicare il soggetto incaricato di eseguire gli eventuali rilanci anche per conto degli altri offerenti.

e. Nel caso in cui gli offerenti non intervengano personalmente alla gara, dovranno farsi rappresentare da un procuratore munito di procura speciale notarile o da un procuratore legale (la cui delega potrà essere sottoscritta anche con firma digitale ed inoltrata a mezzo posta elettronica

certificata).

3. L'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura (R.G. n. 77/2026), l'indicazione del referente della Procedura (Curatore).

4. I dati identificativi del lotto per i quali è proposta l'offerta.

5. La data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita.

6. L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base sopra indicato, a pena di esclusione.

7. Il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a **90 (novanta) giorni** dalla definitiva aggiudicazione per la stipula dell'atto notarile, salvo il caso di pagamento rateale di cui sopra.

8. Gli estremi (data, istituto bancario emittente, importo) dell'assegno circolare non trasferibile relativo al deposito cauzionale, secondo le modalità in seguito riportate.

9. Nel caso in cui l'offerente non sia residente nel Comune di Genova, l'offerta dovrà riportare la dichiarazione di elezione di domicilio nel Comune di Genova, in mancanza della quale, tutte le comunicazioni o notificazioni da inoltrarsi all'offerente verranno effettuate presso lo studio del Curatore; nel caso l'offerente sia cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, alla dichiarazione di offerta dovrà essere allegata copia del permesso o carta di soggiorno valida oppure la documentazione da cui risulti verificata e verificabile la condizione di reciprocità. In mancanza si procederà all'esclusione immediata dell'offerta. Qualora il soggetto Offerente risieda fuori dallo Stato italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'Autorità del paese di residenza o analogo codice

identificativo.

10. L'espressa dichiarazione di aver preso visione dei verbali d'inventario (Allegato 1), della perizia di stima dei macchinari e attrezzature industriali redatta dall'Ing. Roberto Bruni Prencipe (Allegati 2 e 3), della valutazione economica del marchio d'impresa redatta dal Dott. Marco Porsia della società Arbo Srl Intellectual Property (Allegati 4 e 5), dello schema di contratto di locazione dell'immobile sito in Genova, Via del Campasso n. 127 H R, del quale la Proprietà – come anzidetto - si è impegnata a rendersi disponibile alla stipula con l'aggiudicatario dell'Azienda all'esito della presente procedura competitiva (Allegato 6), e del presente avviso di vendita.

All'offerta dovranno essere allegati copia del documento di riconoscimento valido e non scaduto e del codice fiscale del firmatario dell'offerta ed **un assegno circolare non trasferibile o vaglia postale**, intestato a: "**Liquid. Giudiz. Ind. Dolc. BON JOUR SRL in liquidazione**", di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, da imputarsi a titolo di **deposito cauzionale**, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto, escluso ogni pagamento in forma telematica.

Il mancato deposito cauzionale nel rispetto delle forme e dei termini indicati, preclude la partecipazione all'asta.

SI AVVISA CHE L'AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE SARA' TENUTO AL PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DA LUI OFFERTO E QUELLO MINORE PER IL QUALE E' AVVENUTA LA VENDITA DEL COMPLESSO AZIENDALE IN FAVORE DI SUCCESSIVO NUOVO AGGIUDICATARIO.

TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione Fallimentare

Liquidazione Giudiziale Industria Dolciaria BON JOUR S.r.l. in liquidazione

(R.G. 77/2026)

Come partecipare alla gara

Gli offerenti potranno partecipare personalmente alla gara (la persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi alla gara) o a mezzo professionista avvocato con delega dal medesimo autenticata o di un procuratore munito di procura speciale notarile.

L'offerente deve comprendere e parlare correttamente la lingua italiana.

Il giorno **28/01/2027**, ore **15,30** presso il Tribunale di Genova, Piazza Portoria 1, piano III, aula 46, il Curatore procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute (sia cartacee che telematiche).

In presenza di una pluralità di offerte valide, concluse le operazioni di esame delle offerte pervenute, avrà inizio la gara con modalità sincrona mista (salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal curatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista).

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di uno/due minuti.

Si precisa che in caso di gara, in fase di aumento, il rilancio non può prevedere importi con decimali.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di mancata presenza dell'offerente se l'offerta è unica o, per il caso di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decide di partecipare alla gara.

La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara.

Offerte valide

Saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo base indicato nel presente avviso, pari ad **€ 385.000,00** per il lotto unico, presentate entro le ore 12,00 di due giorni feriali (con esclusione del sabato e della domenica e, quindi, entro il 26/01/2027) antecedenti la gara, con cauzioni pari o superiori al 10% del prezzo offerto. Il Curatore annoterà all'offerente data ed ora di consegna dell'offerta e siglerà il tutto.

Offerte inefficaci

Saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori ad **€ 385.000,00** per il lotto unico, o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

Per il caso di presenza di una sola offerta

Se l'unica offerta è pari o superiore ad **€ 385.000,00** per il lotto unico, la stessa è senz'altro accolta e si procederà all'aggiudicazione (salvo quanto di seguito precisato in relazione alla previsione di cui all'art. 216 CCII).

TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione Fallimentare

Liquidazione Giudiziale Industria Dolciaria BON JOUR S.r.l. in liquidazione

(R.G. 77/2026)

Per il caso di presenza di più offerte

Gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta e l'Azienda sarà aggiudicata a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta e in caso di parità dell'importo offerto, in base alla priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di più offerte valide il Curatore procederà sempre e comunque all'aggiudicazione all'offerta migliore come sopra determinata.

*****

Dell'esito della vendita il Curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori, se nominato, depositando in Cancelleria la relativa documentazione, come previsto dall'art. 216, comma 9, CCII. Resta inteso che, dal giorno del deposito della suddetta informativa, decorrerà il termine di **dieci giorni** entro il quale il Giudice Delegato potrà sospendere le operazioni di vendita ai sensi dell'art. 217 CCII. **L'aggiudicazione diverrà definitiva solo una volta decorso il termine di dieci giorni** di cui all'art. 217 CCII senza che siano state assunte iniziative. All'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione conseguiranno in modo irreversibile, senza che alcun evento possa farli venir meno o modificarli, l'obbligo per la Liquidazione giudiziale di dare corso al trasferimento della proprietà del complesso aziendale e l'obbligo per l'aggiudicatario di rendersene acquirente e di corrispondere il prezzo di cessione, secondo le modalità e le tempistiche di seguito meglio precisate

TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione Fallimentare

Liquidazione Giudiziale Industria Dolciaria BON JOUR S.r.l. in liquidazione

(R.G. 77/2026)

In caso di aggiudicazione

L'aggiudicatario dovrà procedere, a pena di decadenza e perdita della cauzione, a stipulare l'atto notarile entro il termine di **90 (novanta) giorni** dalla definitiva aggiudicazione presso notaio con studio nel Comune di Genova, eseguendo il contestuale versamento di tutti gli oneri, imposte, tributi, nonché del saldo prezzo e/o della presentazione di apposita garanzia fideiussoria bancaria esigibile a prima richiesta (v. *sopra*).

L'aggiudicatario sarà tenuto a compiere tutto quanto dal Curatore ritenuto necessario ai fini del conseguimento del trasferimento della proprietà del complesso aziendale, dei suoi singoli beni e dei rapporti giuridici ricompresi nello stesso, adoperandosi a dar corso a tutti gli adempimenti, anche di carattere puramente formale, nel rispetto delle vigenti prescrizioni di legge tutte e sopportandone ogni onere, senza eccezione alcuna.

*****

REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITA' TELEMATICA

Chi può presentare l'offerta

Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne che dal Debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla procedura di vendita.

L'offerta presentata è irrevocabile.

TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione Fallimentare

Liquidazione Giudiziale Industria Dolciaria BON JOUR S.r.l. in liquidazione

(R.G. 77/2026)

Come presentare l'offerta

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta **entro le ore 12,00 di DUE giorni feriali** (con esclusione del sabato e della domenica e, quindi, entro il 26/01/2027) precedenti l'udienza fissata per la vendita mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato denominato "*Offerta telematica*" reperibile all'interno del portale ministeriale (http://pvp.giustizia.it), che permette la compilazione guidata dell'offerta medesima.

Registrazione al Portale per la Vendita Telematica e predisposizione ed invio dell'offerta

Per partecipare all'aste telematica, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al modulo web "*offerta telematica*" predisposto dal Ministero della Giustizia e presente sulla scheda del lotto pubblicata sul portale *http://pvp.giustizia.it* e procedere come descritto nel "*Manuale utente*".

L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del lotto posto in vendita ovvero dalla scheda del lotto presente sul portale del Gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it.

In particolare il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.

L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del **presentatore dell'offerta** (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica a cui ricevere eventuali comunicazioni. In particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria **PEC** di cui al comma 4 o al comma 5 dell'art. 12 D.M. 32/2015.

Il presentatore dell'offerta potrà, quindi, proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione dell'Azienda.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà l'*hash* (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il **pagamento del bollo digitale** che si esegue direttamente sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo *http://pst.giustizia.it* nella sezione "*Pagamento di bolli digitali*" e, quindi, firmare digitalmente l'offerta, per l'invio della stessa completa e criptata al suddetto indirizzo PEC del Ministero di Giustizia.

L'offerta è **inammissibile** se perviene oltre il termine sopra indicato; se è inferiore al prezzo base stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al **decimo** del prezzo da lui offerto (come meglio specificato di seguito).

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Cosa deve contenere l'offerta

L'offerta deve contenere i dati identificativi di cui all'art. 12 del DM 32/2015 tra cui:

1. l'indicazione esplicita che l'offerta presentata è irrevocabile;

2. Le complete generalità dell'offerente (compreso il recapito telefonico e relativo indirizzo e-mail), l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata il regime patrimoniale prescelto (se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge ed allegato il documento di identità e codice fiscale).

Si precisa che:

a. Se l'offerente è un minore, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal soggetto autorizzato con provvedimento del Giudice tutelare (in tal caso occorre allegare anche il documento di identità del sottoscrittore e copia del provvedimento autorizzativo).

b. In caso di offerta presentata per conto e per nome di una Società o persona giuridica, dovrà essere prodotto il certificato rilasciato dalla Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente ai documenti del legale rappresentante oppure la procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata che giustifichi i poteri

dell'offerente.

c. Se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dal tutore o dall'amministratore di sostegno e dovrà essere allegata copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice tutelare.

d. Se l'offerta viene presentata da più soggetti congiuntamente, dovranno essere indicati i dati di tutti gli offerenti e dovrà essere allegata copia dei documenti sopra indicati (codice fiscale e documento d'identità) di tutti gli offerenti; dovrà essere allegata copia della procura speciale notarile a favore del soggetto che opera a nome e per conto degli altri. In tutti gli altri casi non è, invece, richiesta la formalizzazione dell'incarico ricevuto dal presentatore.

e. L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica secondo le modalità sopra indicate.

3. L'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura (R.G. n. 77/2026), l'indicazione del referente della Procedura (Curatore).

4. I dati identificativi del lotto per il quale è proposta l'offerta.

5. La data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita.

6. L'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base sopra indicato, a pena di esclusione.

7. Il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a **90 (novanta) giorni** dalla definitiva aggiudicazione per la stipula dell'atto notarile, salvo il caso di pagamento rateale di cui appresso.

8. L'importo versato a titolo di cauzione, la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione.

9. Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico.

10. L'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste.

11. Nel caso in cui l'offerente non sia residente nel Comune di Genova, l'offerta dovrà riportare la dichiarazione di elezione di domicilio nel Comune di Genova, in mancanza della quale, tutte le comunicazioni o notificazioni da inoltrarsi all'offerente verranno effettuate presso lo studio del Curatore; nel caso l'offerente sia cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, alla dichiarazione di offerta dovrà essere allegata copia del permesso o carta di soggiorno valida oppure la documentazione da cui risulti verificata e verificabile la condizione di reciprocità. In mancanza si procederà all'esclusione immediata dell'offerta. Qualora il soggetto Offerente risieda fuori dallo Stato italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'Autorità del paese di residenza o analogo codice identificativo.

12. L'espressa dichiarazione di aver preso visione dei verbali di inventario (Allegato 1), della perizia di stima dei macchinari e attrezzature industriali redatta dall'Ing. Roberto Bruni Prencipe (Allegati 2 e 3), della valutazione economica del marchio d'impresa redatta dal Dott. Marco Porsia della società Arbo Srl Intellectual Property (Allegati 4 e 5), dello schema di contratto di locazione dell'immobile sito in Genova, Via del Campasso n. 127 H R, del quale la Proprietà – come anzidetto - si è impegnata a rendersi disponibile alla stipula con l'aggiudicatario dell'Azienda all'esito della presente procedura competitiva (Allegato 6), e del presente avviso di vendita.

TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione Fallimentare

Liquidazione Giudiziale Industria Dolciaria BON JOUR S.r.l. in liquidazione

(R.G. 77/2026)

All'offerta dovranno essere allegati copia del documento di riconoscimento valido e non scaduto e del codice fiscale del firmatario dell'offerta, nonché copia della contabile del versamento del deposito cauzionale.

Il mancato deposito cauzionale nel rispetto delle forme e dei termini indicati, preclude la partecipazione all'asta.

SI AVVISA CHE L'AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE SARA' TENUTO AL PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DA LUI OFFERTO E QUELLO MINORE PER IL QUALE E' AVVENUTA LA VENDITA DEL COMPLESSO AZIENDALE IN FAVORE DI SUCCESSIVO NUOVO AGGIUDICATARIO.

Versamento della cauzione

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta in misura non inferiore al 10% della stessa.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a: "Liquidazione Giudiziale Ind. Dolc. Bon Jour Srl in liquidazione", IBAN: **IT43 Q033 3201 4000 0000 0970 517** con la seguente causale: "CAUZIONE L.G. IND. DOLC. BON JOUR SRL IN LIQUIDAZ.".

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto corrente, il bonifico deve essere effettuato in tempo utile da risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente intestato alla procedura nel termine suddetto è causa di nullità dell'offerta.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Assistenza

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al gestore tecnico Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. all'indirizzo assistenza@astetelematiche.it oppure contattare il call-center al numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31 ovvero al numero di telefono 0586/20141 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

Come partecipare alla gara

Coloro che hanno formulato un'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita collegandosi sull'area riservata del portale del gestore della vendita telematica accedendo allo stesso con le credenziali personali. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il **gestore della vendita telematica** (**Aste Giudiziarie Inlinea Spa**) invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale www.astetelematiche.it e ad accedere con le proprie credenziali.

Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente avanti il Curatore.

L'offerente deve comprendere e parlare correttamente la lingua italiana.

Il giorno **28 gennaio 2027**, ore **15,30** presso il Tribunale di Genova, Piazza Portoria 1, piano III, aula 46, il Curatore procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute (sia cartacee che telematiche).

In presenza di una pluralità di offerte valide, concluse le operazioni di esame delle offerte pervenute, avrà inizio la gara con modalità sincrona mista (salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Curatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista).

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di uno/due minuti.

Si precisa che in caso di gara, in fase di aumento, il rilancio non può prevedere importi con decimali.

Si procederà all'aggiudicazione, salvo quanto di seguito precisato, anche in caso di mancata connessione dell'offerente se l'offerta è unica o, per il caso di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decide di partecipare alla gara.

La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione ed al netto degli eventuali oneri se applicati dall'istituto di credito.

Offerte valide

Saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo base indicato nel presente avviso, pari ad **€ 385.000,00** per il lotto unico, presentate entro le ore 12,00 di due giorni feriali (con esclusione del sabato e della domenica e, quindi, entro il 26/01/2027) antecedenti la gara, con cauzioni pari o superiori al 10% del prezzo offerto.

Offerte inefficaci

Saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori ad **€ 385.000,00** per il lotto unico, o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

Per il caso di presenza di una sola offerta

Se l'unica offerta è pari o superiore ad **€ 385.000,00** per il lotto unico, la stessa è senz'altro accolta e si procedera all'aggiudicazione (salvo quanto di seguito precisato in relazione alla previsione di cui all'art. 216 CCII).

TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione Fallimentare

Liquidazione Giudiziale Industria Dolciaria BON JOUR S.r.l. in liquidazione

(R.G. 77/2026)

Per il caso di presenza di più offerte

Gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta e l'Azienda sarà aggiudicata a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta e in caso di parità dell'importo offerto, in base alla priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di più offerte valide il Curatore procederà sempre e comunque all'aggiudicazione all'offerta migliore come sopra determinata.

*****

Dell'esito della vendita il Curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori, se nominato, depositando in Cancelleria la relativa documentazione, come previsto dall'art. 216, comma 9, CCII. Resta inteso che, dal giorno del deposito della suddetta informativa, decorrerà il termine di **dieci giorni** entro il quale il Giudice Delegato potrà sospendere le operazioni di vendita ai sensi dell'art. 217 CCII. **L'aggiudicazione diverrà definitiva solo una volta decorso il termine di dieci giorni** di cui all'art. 217 CCII senza che siano state assunte iniziative. All'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione conseguiranno in modo irreversibile, senza che alcun evento possa farli venir meno o modificarli, l'obbligo per la Liquidazione giudiziale di dare corso al trasferimento della proprietà del complesso aziendale e l'obbligo per l'aggiudicatario di rendersene acquirente e di corrispondere il prezzo di cessione, secondo le modalità e le tempistiche di seguito meglio precisate.

TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione Fallimentare

Liquidazione Giudiziale Industria Dolciaria BON JOUR S.r.l. in liquidazione

(R.G. 77/2026)

In caso di aggiudicazione

L'aggiudicatario dovrà procedere, a pena di decadenza e perdita della cauzione, a stipulare l'atto notarile entro il termine di **90 (novanta) giorni** dalla definitiva aggiudicazione presso notaio con studio nel Comune di Genova, eseguendo il contestuale versamento di tutti gli oneri, imposte, tributi, nonché del saldo prezzo e/o della presentazione di apposita garanzia fideiussoria bancaria esigibile a prima richiesta (v. *sopra*).

L'aggiudicatario sarà tenuto a compiere tutto quanto dal Curatore ritenuto necessario ai fini del conseguimento del trasferimento della proprietà del complesso aziendale, dei suoi singoli beni e dei rapporti giuridici ricompresi nello stesso, adoperandosi a dar corso a tutti gli adempimenti, anche di carattere puramente formale, nel rispetto delle vigenti prescrizioni di legge tutte e sopportandone ogni onere, senza eccezione alcuna.

*****

Per ogni altro aspetto qui non disposto trova applicazione il regolamento disposto per la vendita cartacea.

*****

ULTERIORI INFORMAZIONI COMUNI

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con ogni eventuale pertinenza, accessione, ragione e azione, nonché con le relative servitù attive e passive. La vendita

è effettuata a corpo e non a misura; pertanto, eventuali differenze nelle superfici o nelle dimensioni dei beni non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme in materia di garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Di conseguenza, l'eventuale presenza di vizi, difetti, mancanza di qualità o difformità dei beni, così come l'esistenza di oneri o pesi di qualsiasi natura – ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli derivanti dalla necessità di adeguamento degli impianti alla normativa vigente – non potranno in alcun caso dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni del prezzo. Tale esclusione opera anche con riferimento a circostanze non considerate in sede di valutazione dei beni, ancorché occulte, non conoscibili o comunque non evidenziate, dovendosi ritenere che di ogni eventuale criticità si sia già tenuto conto nella determinazione del valore dei beni.

La sola garanzia prestata è quella relativa alla titolarità dell'Azienda in capo alla cedente e all'assenza di vincoli su di essa che ne impediscano la circolazione.

Parimenti, non potrà essere imputata alcuna responsabilità alla Liquidazione Giudiziale in caso di impossibilità di subentro nelle licenze, nei contratti o nelle autorizzazioni eventualmente esistenti, di mancata stipulazione, per qualsiasi causa, del contratto di locazione immobiliare previsto, nonché per ogni eventuale conseguenza pregiudizievole connessa alla procedura espropriativa per pubblica utilità dell'area sulla quale insiste l'immobile, che resteranno a carico dell'aggiudicatario, senza possibilità di avanzare pretese nei confronti della Liquidazione Giudiziale.

- L'aggiudicatario persona fisica potrà richiedere che il trasferimento dell'Azienda venga effettuato, in sede di stipulazione dell'atto notarile, direttamente in favore di una società o di un ente da lui nominato, purché sussista un comprovato rapporto di collegamento con il medesimo. In particolare, la società o l'ente designato dovrà fare capo all'aggiudicatario, il quale dovrà rivestire, alla data del trasferimento, la qualità di amministratore e detenere una partecipazione di maggioranza al relativo capitale sociale.

In tal caso la nomina dovrà essere comunicata preventivamente alla Curatela almeno 30 giorni prima del rogito notarile e l'aggiudicatario resterà comunque obbligato in solido per tutti gli obblighi derivanti dall'aggiudicazione, compreso il pagamento integrale del prezzo e la stipulazione dell'atto notarile e il pagamento degli oneri e delle spese a carico dell'acquirente. Contestualmente il soggetto nominato dovrà dichiarare espressamente di conoscere e accettare integralmente tutte le condizioni contenute nell'avviso di vendita e di assumere tutti gli obblighi derivanti dall'aggiudicazione e dalla compravendita.

- Sono espressamente esclusi dall'Azienda e, quindi, dalla cessione i crediti ed i debiti sorti anteriormente alla data della stipula dell'atto di cessione d'azienda, ancorché non esigibili e scaduti, i quali rimangono rispettivamente a favore e a carico della Liquidazione giudiziale, anche in deroga alle disposizioni di cui agli artt. 2559 e 2560 Codice Civile. Si precisa, comunque, che in caso di pagamento da parte dell'aggiudicatario di eventuali debiti e/o morosità riconducibili alla Liquidazione giudiziale in alcun modo l'aggiudicatario potrà rivalersi nei confronti della Procedura concorsuale e neppure ottenere riduzioni di prezzo.

- Sono inoltre esclusi i beni strumentali e le rimanenze che, malgrado attualmente inventariati come di proprietà di Industria Dolciaria BON JOUR S.r.l. in liquidazione, dovessero

risultare invece di proprietà di terzi a seguito di eventuale domanda di rivendica e/o restituzione accolta in via definitiva e con effetti di giudicato. In tale eventualità l'aggiudicatario sarà tenuto a restituire alla Liquidazione giudiziale o direttamente al terzo proprietario, nel minor tempo tecnicamente possibile, i beni oggetto della domanda di rivendica nello stato di fatto in cui gli stessi si trovano, senza possibilità di pretendere alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

- Ogni onere fiscale e/o non derivante dalla vendita sarà ad esclusivo carico dell'aggiudicatario (da considerarsi ULTERIORE rispetto al prezzo di aggiudicazione), ivi inclusi quello relativo al compenso del notaio che procederà alla redazione all'atto di vendita ed alla sua registrazione, oltre agli oneri eventuali per la voltura/rinnovo dei contratti e/o delle autorizzazioni.

- L'importo del bollo versato non può essere restituito.

- **Si segnala che il Tribunale non si avvale di mediatori e quindi nessun compenso sarà loro dovuto; la partecipazione alla gara sarà dunque possibile senza l'intervento di alcun mediatore.**

- Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

PER VISITARE L'IMMOBILE

Le visite del complesso aziendale possono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche ai seguenti indirizzi: https//pvp.giustizia.it; https//venditepubbliche.giustizia.it;

http//portalevenditepubbliche.giustizia.it. Resta possibile, comunque, sia per maggiori informazioni che per le visite all'Azienda in vendita contattare il **Curatore**: dott. Andrea Castello – Via Assarotti n. 13/7 – Genova, tel. 010/8391347, indirizzo di posta elettronica: a.castello@brunicastellocea.it.

PUBBLICITA'

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 c.p.c., almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte relative alla vendita:

- mediante inserimento dell'avviso di vendita, dei verbali d'inventario, delle perizie di stima, dello schema del contratto di locazione e delle fotografie, sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul sito: www.astegiudiziarie.it.

.*****

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nelle relazioni peritali.

Genova, li 25 novembre 2026

Il Curatore

(Andrea Castello)

Allegati:

TRIBUNALE DI GENOVA

Sezione Fallimentare

Liquidazione Giudiziale Industria Dolciaria BON JOUR S.r.l. in liquidazione

(R.G. 77/2026)

1) Verbali d'inventario del 17, 22, 28 luglio e 4 agosto 2026
2) Relazione di stima dei macchinari e delle attrezzature industriali predisposta dal perito incaricato Ing. Roberto Bruni Prencipe
3) Prospetto economico e inventario macchinari ed attrezzature (allegato punto 2)
4) Valutazione economica del marchio d'impresa predisposta dell'esperto Dott. Marco Porsia della società Arbo Srl Intellectual Property
5) Rapporto di ricerca – marchi simili (allegato punto 4)
6) Schema contrattuale della locazione dell'immobile sito in Genova, Via del Campasso 127/H/R